

COMITATO: CENTRO EMILIA 5.9

STATUTO

Art.1) E' costituito tra i Signori, definiti anche Soci o Soci Promotori:

- FABBRI ROBERTO nato a FINALE EMILIA (MO) il 31/08/1947
codice fiscale: FBBRRT47M31D599L
Domicilio: FINALE EMILIA (MO) VIA REPUBBLICA DELL'OSSOLA 13 CAP 41034
- ANDALINI MASSIMO nato a CENTO (FE) il 22/03/1947
codice fiscale: NDLMSM47C22C469Z
Domicilio: CENTO (FE) VIA SANTA LIBERATA 2/1 CAP 44042
- SABATINI CLAUDIO nato a FINALE EMILIA (MO) il 30/04/1957
codice fiscale: SBTCLD57D30D599J
Domicilio: FINALE EMILIA (MO) VIA DEGLI AGOSTINIANI 11 CAP 41034
- CARLETTI ENRICO nato a BONDENO (FE) il 14/07/1957
codice fiscale: CRLNRC57L14A965T
Domicilio: BOLOGNA (BO) VIA DELLE BORRE 5 CAP 40131
- ACCORSI GIUSEPPE nato a GALLIERA (BO) il 16/02/1947
codice fiscale: CCRGPP47B16D878P
Domicilio: CENTO (FE) VIA GIOTTO 14 CAP 44042

un Comitato senza fini di lucro denominato CENTRO EMILIA 5.9.

Scopo sociale:

- promuovere e favorire la ripresa dell'attività scolastica e formativa nell'area colpita da sisma nel maggio dell'anno 2012.
- promuovere e favorire il recupero e la conservazione di beni architettonici ed artistici, mobili ed immobili, di proprietà ed interesse pubblico.
- promuovere e favorire la donazione di beni artistici ed immobili da acquisire al patrimonio pubblico.

Il Comitato curerà la raccolta di fondi necessari a conseguire tale scopo.

Il Comitato si prefigge altresì la realizzazione di incontri sempre al fine di raccogliere fondi da destinare al sopracitato scopo.

Art.2) Il Comitato ha la propria sede legale in Cento alla Via Statale 1. A tutti gli effetti i soci promotori si intendono domiciliati presso la sede del Comitato. Il Comitato potrà istituire sedi secondarie e succursali e potrà svolgere tutte quelle attività in genere ritenute utili al raggiungimento dello scopo sociale. Il Comitato si riunirà secondo le necessità, su convocazione del Presidente, tramite avviso contenente l'ordine del giorno da inviarsi indifferentemente a mezzo mail, posta ordinaria o raccomandata, fax, che dovrà essere esposto presso la sede del Comitato almeno 24 ore prima della convocazione. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo.

Art.3) Il Comitato avrà durata sino al 31/12/2050. Si intenderà automaticamente sciolto successivamente all'approvazione dell'ultimo rendiconto. Potrà tuttavia sciogliersi anticipatamente nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale.

Art.4) Il Comitato non ha finalità lucrative. I suoi componenti, nonché tutti coloro che collaborano per il raggiungimento dello scopo di cui all'art.1, rinunciano a qualsiasi forma di remunerazione.



Art.5) I sopraindicati Soci promotori eleggono fra di loro il Presidente del Comitato, che resterà in carica fino allo scioglimento del Comitato, salvo dimissioni.

Il Comitato potrà inoltre nominare in seguito altre cariche, ad esempio Vice Presidente, alle quali affidare specifici incarichi. Resta esclusa la possibilità da parte dei componenti il Comitato di trarre dall'attività svolta un lucro personale. Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano. Il Presidente provvede all'esecuzione delle delibere del Comitato ed ai rapporti con gli Enti Pubblici e Privati ed i terzi in genere, salvo espressa delega ad altro componente del Comitato. In casi di mancanza o altro impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente, ove nominato, con i medesimi poteri.

Viene unanimemente nominato Presidente del Comitato il Sig. Claudio Sabatini, che accetta tale carica.

Art.6) Il Comitato sarà aperto ad eventuali soci che ne facciano richiesta previa adesione al presente atto e benessere di tutti gli altri soci.

Art.7) Il Comitato godrà di piena autonomia ed utilizzerà, per il conseguimento dei suoi fini, fondi derivanti da contributi e/o oblazioni da parte degli stessi componenti e da terzi.

Art.8) La raccolta, la gestione, l'utilizzazione delle oblazioni ricevute e delle somme comunque riscosse è affidata al Presidente del Comitato, il quale gode a tale fine della più ampia autonomia gestionale, ivi compresa quella di accendere, in nome e per conto del Comitato stesso, conti correnti bancari o postali.

Art.9) Al termine di ogni esercizio, che va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno, i componenti del Comitato redigeranno il rendiconto economico-finanziario che, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Comitato, dovrà contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

E' vietato distribuire ai Soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale. Gli utili e gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale il Comitato è stato costituito.

Art.10) In caso di scioglimento il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali del Comitato.

Art.11) Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Centò, lì 10 AGO. 2012

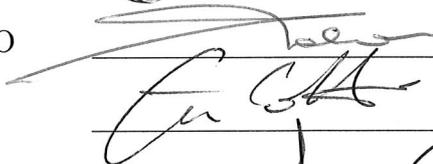
FABBRI ROBERTO



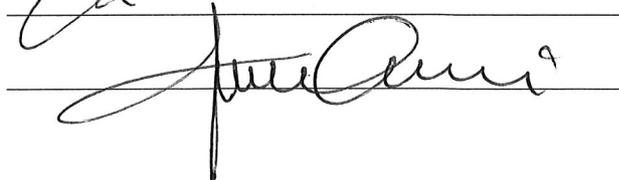
ANDALINI MASSIMO



SABATINI CLAUDIO



CARLETTI ENRICO



ACCORSI GIUSEPPE

ORIGINALE

1. OTT. 2012

REGISTRATO A CENTO IL

N. 3466

SERIE

3

PAGATI €

168 00

PAGATO PER - ANNO

ASSISTENTE TRIBUTARIA
Donatella De Biaggi

